

Cna, Casa e Clai: “L’accordo varesino sull’apprendistato è superato”

Pubblicato: Martedì 15 Marzo 2016



Cna, Aime/Casartigiani e Upi/Clai hanno manifestato la loro posizione sul tanto discusso [accordo varesino sull’apprendistato](#). «Le parti sociali regionali dell’artigianato, Cna, Confartigianato, Casa e Clai, con Cgil, Cisl e Uil, hanno siglato il **4 marzo 2016 l’accordo interconfederale regionale sull’apprendistato** per la qualifica e il diploma professionale. È un accordo vincolante per tutte le parti sociali che lo hanno sottoscritto, buono e valido su tutto il territorio della Regione Lombardia; e pertanto supera e annulla l’accordo parziale sottoscritto in provincia di Varese da Confartigianato, Ascom e Cisl dei Laghi».

Leggi anche

- **Varese** – Colombo: l’accordo varesino sull’apprendistato è valido
- **Lavoro** – Per Cgil e Uil il primo accordo sull’apprendistato è nullo. Per Ascom è valido
- **Varese** – Il nuovo accordo regionale sull’apprendistato “ricompone” il sindacato
- **Varese** – Apprendistato: arriva l’accordo tra tutti
- **Lavoro** – L’accordo sull’apprendistato dà nuove opportunità ai giovani
- **Varese** – L’accordo solitario sull’apprendistato fa infuriare Cgil e Uil
- **Lavoro** – A Varese il primo accordo nazionale sull’apprendistato
- **Il caso** – Studio e lavoro grazie al nuovo contratto di apprendistato

«Le disquisizioni lette in questi ultimi giorni sulla validità giuridica di quell'accordo parziale, sostenute da chi ha disatteso le regole della contrattazione e della bilateralità nel settore artigiano e ora pretende di promuovere non si capisce quale rinnovamento, sono inutili e pretestuose».

A livello nazionale si è aperto, tra Cna, Confartigianato, Casa e Clai, con Cgil Cisl e Uil, il tavolo per la revisione del modello contrattuale dell'artigianato. «Si tratta di una revisione attenta all'evoluzione delle imprese artigiane, che offra loro strumenti di contrattazione utili a valorizzarne la produttività e la capacità competitiva e che salvaguardi la positiva esperienza di relazioni industriali consolidate nell'artigianato. La scorsa settimana le stesse parti sociali hanno sottoscritto un accordo interconfederale sulla bilateralità riconoscendone la centralità e riconoscendo il ruolo della contrattazione nei suoi livelli nazionale e regionale».

«Cna, Casa e Clai vogliono operare in questo quadro ordinato e che le stesse parti sociali hanno impostato per il bene delle imprese del settore artigiano e dei loro dipendenti e collaboratori attuali e futuri. È ora, se lo si vorrà per davvero, **di ritornare a lavorare concretamente e congiuntamente per il rilancio della collaborazione in materia di lavoro** nel settore dell'artigianato, evitando scorciatoie e contorsioni delle regole corrette delle relazioni sindacali: è di questo che le imprese, i giovani da formare e le loro famiglie hanno veramente bisogno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it